



## ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE Emilia Romagna

**Verbale n. 1/2015**

**Nome Compilatrice:** Lisei Haardt Spaeth

**Moderatore:** Adriano Rambelli

**Luogo:** via Zuffe 6, Faenza

**Data:** 22/2/2015 **Ora Inizio:** 15:00 **Fine:** 18:30

### ORDINE DEL GIORNO

- 1 - dimissioni dell'attuale referente di filiale ed elezione del nuovo rappresentante
- 2 – dibattito su modifiche al Regolamento AIIMF e alla Griglia di valutazione riguardante la Formazione Permanente ed i Crediti Formativi, in preparazione all'Assemblea Generale del 15 marzo 2015
- 3 – programmazione prossimi incontri di studio della Filiale
- 4 – sede della Filiale
- 5 – varie ed eventuali (che verranno iscritte da subito all'odg).

**Presenti:** Ingrid Heckmann, Adriano Rambelli, Nicoletta Stefanini, Simonetta Pinna, Arianna Grueff, Lisei Haardt- Spaeth, Paolo Zambelli, Alessandra Baschieri.

#### **Deleghe:**

Roberta Verri delega Adriano Rambelli,

Doreen Bassiner delega Lisei Haardt-Spaeth,

Luisa Frego e Christina Baldini delegano Ingrid Heckmann,

Teri Weikel, Nicoletta Ribaldi e Rachele Carnemolla delegano Alessandra Baschieri.

## 1) Dimissioni dell'attuale referente di filiale ed elezione del nuovo rappresentante

Si è presa visione delle dimissioni da referente della filiale di Roberta Verri.

Ringraziamenti al rappresentante dimissionario.

Roberta Verri ha svolto la funzione di rappresentante di filiale per qualche anno, nonostante non lo volesse fare. Lo ha fatto per poter dare anche ai soci dell'Emilia Romagna la possibilità di incontrarsi, scambiarsi opinioni e idee, e di fare sentire la propria voce politica a livello nazionale: e ultimamente si parla molto dell'Emilia Romagna e delle sue proposte. GRAZIE ROBERTA.

Elezione dei nuovi rappresentanti

Rappresentanti disponibili: Lisei Haardt-Spaeth, Arianna Grueff e Doreen Bassiner

votazione: 14 favorevoli, 1 astenuto (Arianna, essendo candidata non voleva votare se stessa)

Quindi vengono eletti tutti e tre quali referenti della filiale Emilia Romagna.

NOTA: dopo una votazione con totale assenso postdatata online è stata votata Lisei come rappresentante e le altre due come vice, perché non era possibile votare tre rappresentanti insieme, nella prossima riunione si fa una nuova votazione ruotando i ruoli tra le tre.

## 2) Dibattito sugli emendamenti del regolamento

Ingrid

ha dei dubbi sulle 10 ore di riunione come punteggio per l'attestato di qualificazione professionale (vedi griglia Emilia Romagna).

Lisei

ribatte che sono punti già votati all'ultima riunione in novembre e che bisogna trovare degli accordi e fare dei compromessi quando si è in tanti.

Nicoletta

fa notare che il lavoro associativo è un lavoro difficile e comunque non definitivo, ma di evoluzione continua.

Adriano

dice che è più importante pensare come far passare il regolamento all'assemblea nazionale e quali sono i punti veramente importanti – accenna che farà vedere a tutti i presenti della riunione un power point da lui preparato per l'assemblea generale.

Ingrid

chiede informazioni sull'articolo 27 (commissione percorsi formativi), perché è stato tolto il direttore didattico e l'organizzatore di corso di formazione.

Adriano

spiega che in principio l'art.27 definiva una commissione che si occupava sia di formazione che di post-formazione, ma nell'ultima assemblea generale non è passata la competenza sui training, e così la commissione doveva solo occuparsi di post-training. Ora se fosse stata pensata anche per i training aveva il suo senso mettere un direttore didattico e un organizzatore di corso di formazione, ma non per una commissione che si occupi solo di post-formazione.

Inoltre spiega che quando lui, Nicoletta e Lisei erano stati delegati - nell'ultima riunione di novembre - per adattare il regolamento alle nuove proposte votate in riunione, Lisei aveva trovato delle "stranezze" nell'art. 27. Non sapevano ancora la storia di quel articolo, ma avevano notato

troppe persone “influenti” e di probabili “interessi” e perciò non di parte, che dovevano far parte della commissione percorsi formativi.

Ingrid

chiede allora a chi spetta in questo momento la competenza sui training.

Adriano

risponde: a nessuno, solo agli organizzatori di training e ai trainer.

Ingrid

ha un altro dubbio sulla competenza, di chi ha diritto dirigere un post-training.

Lei asserisce che non si sente abbastanza pronta a dirigerne uno anche se lavora da tanti anni con il metodo Feldenkrais. Dice anche che ora negli ultimi tempi si sono fatti avanti tanti insegnanti “esperti” che fanno post-training e prima non si faceva. Anzi ha dei dubbi se si può fare.

Lisei

risponde che nel regolamento che si trova sul sito Feldenkrais c'è scritto che si può condurre un post-training come insegnante che ha un'esperienza con più di 5 anni di lavoro e già in passato alcuni insegnanti lo facevano e che anche in Germania, dove hanno un regolamento più strutturato, si può fare, ma anche negli altri paesi.

Ingrid

risponde che in Germania solo i trainer possono fare le Master Class, gli assistenti gli Advanced Training e gli insegnanti “esperti” Seminari solo per insegnanti.

Lisei

ribatte che comunque tutti questi tre nomi hanno un nome in generale: post-training.

Sono post-training tutte e tre.

Ingrid

spiega che noi come insegnanti feldenkrais siamo alla base e che ha paura che viene intaccata la verticalità gerarchica del sistema piramidale e racconta di un finto trainer in Germania.

Adriano

pensa che è importante dare una definizione chiara all'insegnante esperto anche per salvaguardarlo dagli sfruttamenti nei training. Un insegnante esperto nel training spesso lavora gratuitamente. E' comodo per quelli che conducono i training non definire il ruolo dell'insegnante esperto, per quello che nelle altre filiali non hanno trovato un accordo su questo.

Nicoletta

spiega che la formazione è una cosa, la post-formazione un'altra. Nella post-formazione lavoriamo tra persone già formate.

Inoltre sottolinea che proprio tanti di noi hanno scelto il metodo Feldenkrais perchè non ci piace il sistema piramidale. La originale filosofia Feldenkrais è anche questo. Gli insegnanti “esperti” hanno spesso un grande patrimonio di esperienze di diversi campi proprio perchè stanno alla base.

Ammonisce anche che non dobbiamo avvicinarci al sistema universitario, dove la base non è più a contatto con l'università, almeno nel panorama italiano.

Adriano

dà altri esempi di insegnanti che hanno offerto post-formazione, come per esempio Michael Krugmann con “ sounder sleep system”.

Paolo

pensa che sia importante pensare come far passare la nostra proposta all'assemblea generale.

Alessandra

dice che è molto importante definire bene l'insegnante esperto

Ingrid

propone che l'insegnante esperto potrebbe avere un ruolo importante nel tutoraggio dei neodiplomati.

Grazia chiama Adriano e gli dà la delega alle ore 17.

Adriano fa vedere una presentazione power point preparato per l'assemblea generale:

I punti fondamentali per richiedere la certificazione:

NOTA (per utilità vengono messi i dati corretti e votati online tra lun 23 e gio 26 febbraio)

adattamento alle norme europee, cioè ai paesi dove fanno già la certificazione da anni  
20 ore annuali di post-formazione.

100 ore annuali di lavoro con il metodo feldenkrais.

insegnante esperto: 5 anni di esperienza lavorativa

la non retroattività del conteggio di ore di post-formazione

I punti vengono presentati singolarmente e tutti sono d'accordo

la griglia votata in novembre (NOTA: poi corretta il 26 febbraio - viene fatta vedere così come è

Il power point è ben fatto e divertente. Si crea una illarietà comune. Poi vengono dati consigli per migliorare alcuni aspetti visivi.

### **3) Si programmano i prossimi seminari di post-formazione e i gruppi studio**

Lisei racconta che in marzo appena dopo l'assemblea generale va a Berlino a fare la Masterclass con Eli Wadler sull'Ictus. Lisei racconta che lavora e che ha lavorato con persone che hanno avuto l'ictus.

Anche Arianna, Ingrid e Adriano dicono che hanno lavorato con persone con l'ictus e sono interessati all'argomento.

Si propone a Lisei di condurre un gruppo studio sul tema quando torna.

Lisei dice che prima vuole vedere cosa impara e poi si vede.

Sui gruppo studio Adriano pensa che sia più utile che vengano condotti sempre da una o due persone che fanno da moderatore.

Date per i prossimi seminari post-training e gruppi di studio:

1) 12 aprile ore 11, luogo da definire a Ferrara, Gruppo Studio Alexander Yanai

programma:

- 1) atm alexander yanai
- 2) feed back sulla lezione
- 3) piccoli gruppi che pensano e provano movimenti per una probabile if connessa alla atm
- 4) discussione sui lavori di gruppo
- 5) If a coppia sul tema
- 6) eventuali prove di movimento della atm fatto all'inizio

conduttrice: Lisei Haardt-Spaeth

2) 19 aprile, "LA SEDIA: LUOGO D'INCONTRO TRA STARE IN PIEDI E STARE DISTESI", Seminario di Post-Formazione, circa 10 Euro, presso la sede del Centro Scientifico del Movimento di Strigara, domenica 19 Aprile 2015, 10.30 / 13.30 pausa pranzo 14.30 / 16.30  
nsegnanti: Maria Grazia Fiumana, Simone Broccoli

3) sabato 6 giugno, "ACROBAZIE PER TUTTI – QUANDO LE COSTOLE E LA SPINA DORSALE COLLABORANO, Seminario di Post-Formazione, sulla flessibilità della colonna vertebrale delle costole nella torsione, flessione e estensione, a Ferrara, dalle 11 alle 17.30 , considerando un ora e mezza di pausa complessiva.  
prezzo: spese di palestra diviso tra i partecipanti.  
Insegnante: Lisei Haardt-Spaeth

Prossimi eventi in programazione:

- 1) Nicoletta Stefanini: voce, stile e narrazione, ottobre 2015
- 2) Teri Weikel: danza e feldenkrais, da definire sia la data, che il programma che il titolo
- 3) Doreen Bassiner: sui bambini, esperienze con Chava, da definire sia la data, che il programma che il titolo

2) e 3) potrebbero anche slittare nel 2016.

**4) Gli ultimi punti verranno proposti nella prossima riunione.**

**La data della riunione dipenderà dai prossimi eventi, come la Assemblea Generale.**